

Codice A1511B

D.D. 16 maggio 2019, n. 688

L.R. 28-2007- D.G.R. 38-8763 del 12 aprile 2019. Rettifica, per mero errore materiale, degli Allegati A e B al paragrafo 6 - punto 2 dei Bandi voucher di "iscrizione e frequenza" e di "libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti", approvati con la D.D. n. 413 del 15-04-2019 per l'a.s. 2019-2020.

Viste:

la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) e s.m.i.;

la D.G.R. 38-8763 del 12 aprile 2019 (Art. 12, l.r. 28/2007. L. 448/98. Assegnazione dei voucher per il diritto allo studio a.s. 2019/2020. Definizione delle modalità di gestione dello strumento di intervento, delle dotazioni finanziarie e determinazione dei termini di presentazione delle istanze);

la determinazione dirigenziale n. 413 del 15 aprile 2019 (L.R. 28-2007-D.G.R. 38-8763 del 12 aprile 2019. Approvazione dei Bandi per l'assegnazione dei voucher per il diritto allo studio per l'a.s. 2019-20, integrati dal contributo statale per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo prevista dalla L. 448-1998 e del Facsimile Modulo Unificato di richiesta contributi. Impegno complessivo di euro 17.658.216,25 su capitoli vari del Bilancio 2019-2020.).

Premesso che:

con D.D. n. 413 del 15 aprile 2019 sono stati approvati i Bandi per l'attribuzione di voucher di "iscrizione e frequenza" e di "libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti" per il diritto allo studio per l'a.s. 2019-2020, integrati dal contributo statale per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo prevista dalla L. 448-1998 e il Facsimile Modulo Unificato di richiesta contributi;

che, in particolare, al paragrafo 6 punto 2 (Forma e contenuti obbligatori della domanda) sia dell' Allegato A che dell' Allegato B dei predetti bandi approvati con D.D. 413 del 15 aprile 2019 viene riportato, per mero errore materiale, quale anno di riferimento di iscrizione scolastica l'anno 2018/2019, anziché la corretta annualità 2019/2020.

Ritenuto necessario, pertanto, modificare il punto 2 del paragrafo 6 (Forma e contenuti obbligatori della domanda) degli Allegati A e B dei bandi per l'attribuzione di voucher di "iscrizione e frequenza" e di "libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti", sostituendo con riferimento all'annualità di iscrizione scolastica l' anno 2018/2019" con la corretta annualità 2019/2020", e riformulando il testo del punto n,2 paragrafo 6 nel seguente modo:

2. Nella domanda devono essere obbligatoriamente indicati, a pena di irricevibilità:

- Dati anagrafici del richiedente:
- Luogo di nascita;
- Data di nascita;
- Indirizzo di residenza;
- Comune di residenza;
- CAP del comune di residenza;
- Provincia di residenza;

- Qualità (Genitore/Studente maggiorenne/Legale rappresentante del minore);

Dati anagrafici dello studente:

- Cognome;
- Nome;
- Luogo di nascita;
- Data di nascita;
- Codice Fiscale;
- Provincia di residenza;
- Comune di residenza;

Scuola a cui lo studente è iscritto per l'anno scolastico 2019/2020:

- Ordine Scuola (Primaria, Secondaria di Primo Grado, Secondaria di Secondo Grado);
- Nome della scuola
- Comune sede della scuola
- Provincia di appartenenza del Comune sede della scuola
- Classe a cui lo studente è iscritto (Prima, Seconda, Terza, Quarta, Quinta)

Ritenuto, quindi, alla luce della nuova riformulazione del paragrafo 6 punto n. 2, procedere alla riapprovazione dei bandi per l'attribuzione di voucher di "iscrizione e frequenza" e di "libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti" di cui agli Allegati A e B, parti integranti e sostanziali della presente determinazione.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i;

visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale), come da ultimo modificata dalla l.r. 26/2015;

vista la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), modificata con la l.r. 25/2016 e da ultimo modificata con la l.r. 19/2018;

visti gli art. 23 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;

visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e s.m.i.;

vista la legge regionale del 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

vista la D.G.R. n. 1-8566 del 22 marzo 2019 "Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.".

vista la D.G.R. n. 2 - 8727 del 12 aprile 2019 “Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Seconda Integrazione.

visto l’Atto di indirizzo per l’attuazione degli interventi per il diritto allo studio” approvato con D.C.R. n. 367-6857 del 25/03/2019;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

determina

- di rettificare, per le motivazioni indicate in premessa, il paragrafo 6 punto 2 (Forma e contenuti obbligatori della domanda) degli Allegati A e B dei bandi per l’attribuzione di voucher di “iscrizione e frequenza” e di “libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all’istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti” approvati con D.D. n. 413 del 15 aprile 2019, sostituendo, con riferimento all’annualità di iscrizione scolastica, l’anno 2018/2019” con la corretta annualità 2019/2020”, e riformulando il testo del punto n.2 paragrafo 6 nel seguente modo:

“2. Nella domanda devono essere obbligatoriamente indicati, a pena di irricevibilità:

- Dati anagrafici del richiedente:
- Luogo di nascita;
- Data di nascita;
- Indirizzo di residenza;
- Comune di residenza;
- CAP del comune di residenza;
- Provincia di residenza;
- Qualità (Genitore/Studente maggiorenne/Legale rappresentante del minore);

Dati anagrafici dello studente:

- Cognome;
- Nome;
- Luogo di nascita;
- Data di nascita;
- Codice Fiscale;
- Provincia di residenza;
- Comune di residenza;

Scuola a cui lo studente è iscritto per l’anno scolastico 2019/2020:

- Ordine Scuola (Primaria, Secondaria di Primo Grado, Secondaria di Secondo Grado);
- Nome della scuola
- Comune sede della scuola
- Provincia di appartenenza del Comune sede della scuola
- Classe a cui lo studente è iscritto (Prima, Seconda, Terza, Quarta, Quinta);

- di riapprovare il testo definitivo dei bandi di “iscrizione e frequenza” e di “libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all’istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti” per l’anno scolastico 2019/2020 di cui gli Allegati A e B, parte integrante e sostanziale della presente determinazione

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione trasparente.

Il DIRIGENTE
Dott. Arturo Faggio

VISTO il Vice Direttore Regionale
Dott.ssa Erminia GAROFALO

Allegato

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOUCHER "ISCRIZIONE E FREQUENZA" (anno scolastico 2019/2020)

INDICE

- 1 Premesse.
 - 1.1 Il voucher per il diritto allo studio
 - 1.2 Le "novità" dei bandi per l'anno scolastico 2019/2020
- 2 Oggetto del bando
- 3 Destinatari del voucher "iscrizione e frequenza"
- 4 Soggetti legittimati alla presentazione della domanda
- 5 Modalità di presentazione della domanda
- 6 Forma e contenuti obbligatori della domanda
- 7 Termini di presentazione della domanda
- 8 Importo del voucher "iscrizione e frequenza"
- 9 Cause di irricevibilità e inammissibilità
- 10 Controlli
- 11 Risorse finanziarie
- 12 Modalità di individuazione dei beneficiari del voucher
- 13 Responsabile del procedimento. Trattamento dei dati personali
- 14 Obblighi di comunicazione
- 15 Modalità di diffusione del bando. Informazioni

1. Premesse.

1.1 Il voucher per il diritto allo studio

A norma dell'articolo 12 della l.r. 28 dicembre 2007, n. 28 e s.m.i., la Regione Piemonte, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio ed all'istruzione e formazione per tutti gli allievi delle scuole statali, paritarie e dei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo formativo, eroga, nei limiti delle risorse disponibili, assegni di studio in forma di **voucher**, differenziati per fasce di reddito, finalizzati:

- a) al pagamento delle rette di iscrizione e frequenza;
- b) all'acquisto di libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, al pagamento delle spese relative alle attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa e all'acquisto di titoli di viaggio per il trasporto scolastico.

A queste due tipologie di assegni di studio corrispondono due differenti tipologie di **voucher**:

- a) il voucher "iscrizione e frequenza";
- b) il voucher "libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti".

Con la D.G.R. 38-8763 del 12/04/2019 la Giunta Regionale ha previsto che, dall'anno scolastico 2019/2020, il voucher per il diritto allo studio è comprensivo del contributo statale previsto dall'articolo 27 della L. 448/1998 relativo alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo ed è erogato sotto forma di *voucher elettronico*. La soglia ISEE per l'assegnazione dei contributi dei libri di testo è di euro 15.748,78.

Il voucher è una sorta di "buono", corrispondente ad un determinato importo in denaro, che consente al ricevente, nei limiti dell'importo assegnato e in base alla tipologia di voucher richiesto, di acquistare i *beni* e di fruire dei *servizi* stabiliti dalla legge.

Con il provvedimento sopra citato, la Giunta regionale ha individuato i beni e i servizi concretamente acquistabili con i voucher 2019/2020.

In particolare:

- a) il voucher “iscrizione e frequenza” è riservato al pagamento delle sole rette di iscrizione e frequenza;
- b) il voucher “libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all’istruzione, attività integrative previste dai piani dell’offerta formativa, trasporti” può essere utilizzato per l’acquisto di:
 1. libri di testo: libri di testo nuovi o usati, cartacei o digitali, vocabolari, libri di narrativa, anche in lingua straniera, consigliati dalle scuole; materiali specifici finalizzati alla didattica che sostituiscono o affiancano il libro di testo per gli allievi disabili, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con esigenze educative speciali (EES);
 2. materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all’istruzione:
 - hardware: PC, Tablet, lettori E-book e stampanti;
 - software: programmi e sistemi operativi ad uso scolastico anche per gli allievi disabili, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con esigenze educative speciali (EES);
 - materiale per archiviazione di dati: chiavette USB, CD ROM, Memory card, hard disk esterni;
 - calcolatrici elettroniche;
 - materiale per disegno tecnico, escluso il materiale di consumo;
 - materiale per disegno artistico, escluso il materiale di consumo;
 - strumenti di protezione individuale ad uso laboratoriale;
 - strumenti musicali richiesti dalle scuole per attività didattica;
 3. attività integrative previste dai piani dell’offerta formativa:
 - attività volte all’arricchimento dell’offerta formativa incluse nei Piani dell’offerta formativa dell’Istituzione scolastica, comprese le visite di istruzione;
 - contributo scolastico volontario introdotto dall’articolo 13, comma 3, della legge 2 aprile 2007, n. 40, di conversione del D.L. 31 gennaio 2007, n. 7 (Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese);
 4. trasporti: titoli di viaggio per il trasporto scolastico.

Il voucher può essere utilizzato presso una “rete” costituita da Istituzioni scolastiche, statali e paritarie, agenzie formative, Comuni ed esercizi commerciali (cartolerie, grande distribuzione, rivendite, ecc.), che, attraverso una specifica convenzione con il gestore, accettano il voucher come modalità di pagamento. L’elenco delle scuole, delle agenzie formative, dei Comuni e degli esercizi commerciali convenzionati è consultabile alla pagina “istruzione” del sito istituzionale della Regione Piemonte.

Il **voucher** per il diritto allo studio 2019/2020 potrà essere utilizzato fino al **30.6.2020**.

Le modalità per la presentazione delle domande per le due tipologie di voucher (“iscrizione e frequenza” *oppure* “libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all’istruzione, attività integrative previste dai piani dell’offerta formativa, trasporti”) sono disciplinate con due separati bandi, pubblicati contestualmente.

Per ciascuno studente, è possibile presentare un’unica domanda di assegnazione del voucher, per una sola tipologia di voucher (“iscrizione e frequenza” *oppure* “libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all’istruzione, attività integrative previste dai piani dell’offerta formativa e trasporti”).

1.2 Le “novità” dei bandi per l’anno scolastico 2019/2020

Rispetto alle passate edizioni, i bandi riferiti all’anno scolastico 2019/2020 presentano alcune significative novità in merito alle modalità di presentazione della domanda per ciascun studente e l’erogazione del voucher. In sintesi:

- a) il contributo statale per i libri di testo per l’anno 2019/2020 previsto dall’articolo 27 della l. 448/1998 è erogato, per la prima volta, sotto forma di voucher elettronico dalla Regione Piemonte e non più dal Comune sede dell’Autonomia scolastica ed è compreso nel

voucher di “iscrizione e frequenza” **oppure** “libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all’istruzione”;

b) ogni domanda presentata per lo studente iscritto alla scuola/agenzia per l’anno scolastico 2019/2020 **sarà identificata da un numero (ID) che sarà attribuito dal sistema e verrà utilizzato, in sostituzione del nominativo del richiedente**, nelle graduatorie elaborate in ordine crescente in base all’indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.), di cui al paragrafo 12) e pubblicate alla pagina “Istruzione” <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione/voucher-scuola>

c) la domanda per l’anno scolastico 2019/2020 verrà annullata e non sarà conseguentemente ammessa ad istruttoria in mancanza dei requisiti di cui al paragrafo 9 e se compilata non correttamente per quanto riguarda i seguenti dati:

- codice fiscale richiedente (il voucher è assegnato tramite tessera sanitaria);
- codice fiscale studente (l’ISEE è verificato attraverso il codice fiscale dello studente, che deve risultare nel nucleo familiare del richiedente e ai fini dell’eventuale assegnazione della borsa di studio ministeriale);
- i codici fiscali indicati nell’ISEE 2019 e nella relativa Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) devono corrispondere a quelli inseriti nella domanda.

Il voucher “*iscrizione e frequenza*” 2019/2020 è quindi riservato agli studenti:

- a) residenti nella Regione Piemonte alla data di pubblicazione del bando;
- b) che per l’anno scolastico 2019/2020 siano iscritti a scuole primarie, secondarie di primo o secondo grado paritarie appartenenti ad Istituzioni scolastiche facenti parte del sistema nazionale di istruzione;
- c) il cui nucleo familiare di appartenenza dello studente abbia un indicatore della situazione economica equivalente **in corso di validità e rilasciato entro il 30 maggio 2019** (I.S.E.E. anno 2019) non superiore ad euro 26.000,00. il valore I.S.E.E. non dovrà essere indicato dal richiedente La Regione Piemonte acquisirà direttamente dalla banca dati INPS le attestazioni I.S.E.E. in corso di validità alla data del 30 maggio 2019.

Il voucher “*libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all’istruzione, attività integrative previste dai piani dell’offerta formativa e trasporti*” 2019/2020 è invece riservato agli studenti:

- a) residenti nella Regione Piemonte alla data di pubblicazione del bando;
- b) che per l’anno scolastico 2019/2020 siano iscritti a scuole primarie, secondarie di primo o secondo grado statali o paritarie appartenenti ad Istituzioni scolastiche facenti parte del sistema nazionale di istruzione o a corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all’assolvimento dell’obbligo formativo;
- c) il cui nucleo familiare di appartenenza dello studente abbia un indicatore della situazione economica equivalente in corso di validità e rilasciato entro il 30 maggio 2019 (I.S.E.E. anno 2019) non superiore ad euro 26.000,00. il valore I.S.E.E. non dovrà essere indicato dal richiedente La Regione Piemonte acquisirà direttamente dalla banca dati INPS le attestazioni I.S.E.E. in corso di validità alla data del 30 maggio 2019.

Inoltre, per entrambi tipi di voucher :

- nel caso lo studente sia iscritto ad una scuola, statale o paritaria, o ad un’agenzia formativa avente sede in Regioni limitrofe alla Regione Piemonte, il voucher 2019/2020 è assegnato solo se lo studente pendolare, al termine delle lezioni, rientra quotidianamente alla propria residenza.
- i requisiti richiesti in sede di domanda fanno quindi riferimento all’iscrizione, ma il voucher è *comunque* assegnato per la frequenza dell’anno scolastico 2019/2020: eventuali variazioni riferite all’iscrizione dichiarata nella domanda di assegnazione del voucher o alla frequenza scolastica effettiva dovranno essere comunicate tramite la casella di posta

bandovoucher2020@regione.piemonte.it. Si rammenta che devono essere frequentati almeno i 2/3 delle lezioni affinché sia riconosciuto il voucher.

2. Oggetto del bando

1. Il presente bando disciplina le modalità di presentazione delle domande di assegnazione del voucher "iscrizione e frequenza" per l'anno scolastico 2019/2020, comprensivo del contributo previsto dall'articolo 27 della l. 448/1998 relativo alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo per il medesimo anno scolastico.

3. Destinatari del voucher "iscrizione e frequenza"

1. Sono destinatari del voucher "iscrizione e frequenza" previsto dal presente bando gli studenti:
 - a) residenti nella Regione Piemonte alla data di pubblicazione del bando;
 - b) che per l'anno scolastico 2019/2020 siano iscritti a scuole primarie, secondarie di primo o secondo grado nelle Istituzioni scolastiche facenti parte del sistema nazionale di istruzione. Ai fini dell'ammissibilità a contributo, le Istituzioni scolastiche paritarie frequentate devono essere riconosciute ai sensi della l. 62/2000 e s.m.i. alla data di pubblicazione del bando;
 - c) il cui nucleo familiare di appartenenza dello studente abbia un indicatore della situazione economica equivalente in corso di validità e rilasciato entro il 30 maggio 2019 (I.S.E.E. anno 2019) non superiore ad euro 26.000,00. L'identificazione del nucleo familiare di riferimento e la situazione economica sono determinati secondo le disposizioni di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159 e al Decreto Interministeriale n. 138 del 13.4.2017.
2. Non costituiscono "retta di iscrizione e frequenza":
 - le tasse scolastiche erariali, obbligatorie nell'ultimo biennio delle scuole secondarie superiori, dopo il compimento del sedicesimo anno di età e il conseguente assolvimento dell'obbligo scolastico (ovvero la tassa di iscrizione richiesta dopo il compimento del sedicesimo anno d'età all'atto dell'iscrizione ad un corso di studi secondari, la tassa di frequenza corrisposta annualmente, dopo il compimento dei sedici anni da parte dello studente e la tassa di esame, che deve essere corrisposta nella scuola secondaria superiore al momento della presentazione della domanda per gli esami di idoneità, integrativi, di licenza, di qualifica, di Stato);
 - la tassa di diploma, che deve essere corrisposta al momento della consegna del titolo di studio;
 - il contributo scolastico volontario introdotto dall'articolo 13, comma 3, della legge 2 aprile 2007, n. 40, di conversione del D.L. 31 gennaio 2007, n. 7 (Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese);
 - ogni altro versamento richiesto dall'Istituzione scolastica per la fruizione di servizi diversi dalla frequenza scolastica (mensa, trasporto scolastico, ecc.).
3. Per ciascuno studente, è possibile presentare un'unica domanda di assegnazione del voucher.
4. Nel caso in cui, per lo stesso studente, vengano presentate più domande di assegnazione del voucher, per lo stesso o per diverso tipo ("iscrizione e frequenza" oppure "libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa e trasporti") sarà ritenuta ammissibile esclusivamente l'ultima domanda ricevibile pervenuta a sistema.

4. Soggetti legittimati alla presentazione della domanda

1. La domanda di assegnazione del voucher "iscrizione e frequenza" può essere presentata:
 - da uno dei genitori dello studente, appartenente al nucleo familiare dello studente (art. 7 D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159, Circolare INPS n. 171 del 18.12.2014);
 - dal legale rappresentante dello studente minore di età;
 - dallo studente maggiore di età.

5. Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di assegnazione del voucher “iscrizione e frequenza” è redatta elettronicamente utilizzando, a pena di esclusione, il “Modulo unificato di richiesta contributi per il diritto allo studio anno scolastico 2019/2020”, il cui facsimile è allegato al presente bando.

2. La domanda può essere compilata esclusivamente mediante l'accesso all'applicazione disponibile sul sito www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio. Dopo l'accesso, il richiedente dovrà scaricare il “Modulo unificato di richiesta contributi per il diritto allo studio anno scolastico 2019/2020” (funzione “download”), salvare il relativo file sulla postazione, compilarlo elettronicamente utilizzando esclusivamente il software (gratuito) Adobe Reader 9 (o versioni successive), validarlo, pena l'esclusione, attraverso il pulsante “VALIDA” e trasmetterlo (funzione “upload”) previo nuovo accesso con le modalità già utilizzate.

3. Ogni domanda sarà identificata da un numero (ID) che sarà attribuito dal sistema e verrà utilizzato, in sostituzione del nominativo del richiedente, nelle graduatorie elaborata in ordine crescente in base all'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.), di cui al paragrafo 12).

4. L'accesso all'applicazione sul sito www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio è previsto utilizzando, alternativamente, una delle seguenti modalità:

- le credenziali SPID, rilasciate dagli Identity Provider accreditati da AgID. L'elenco di tali Provider è consultabile sul sito istituzionale dell'Agenzia (<https://www.spid.gov.it/richiedi-spido>).

- le credenziali attive alla nuova Tessera Sanitaria con funzionalità di Carta Nazionale dei Servizi (TS-CNS). I cittadini dovranno recarsi presso la propria ASL per la procedura di attivazione della carta, previo riconoscimento dell'identità “de visu”;

- la CIE (Carta d'identità elettronica), il nuovo documento d'identità in Italia.

È rilasciata sia ai cittadini italiani che stranieri (UE o extra-UE). L'accesso può avvenire:

- da PC (utilizzando un apposito lettore NFC)
- da smartphone o tablet (dotati di tecnologia NFC, sistema operativo Android 6.x o superiore e dell'applicazione "CIE ID" del Poligrafico)

Si precisa che le CIE valide per l'accesso sono solo quelle rilasciate a partire da luglio 2016 con numero seriale, presente in alto a destra sulla carta, che inizia con la sigla "CA";

- le credenziali rilasciate da una fonte di identificazione personale riconosciuta dal Protocollo d'intesa “Smart PA on the job” approvato con D.G.R. n. 25-3915 del 29.5.2012. Per i dipendenti degli enti o delle aziende che hanno aderito al protocollo è possibile accedere anche senza le credenziali di Sistema Piemonte e di Torinofacile.

- certificati digitali di tipo Carta nazionale dei Servizi (CNS) emessi da certificatori accreditati presso l'Agenzia Digitale (AgID). L'elenco di tali certificatori è liberamente consultabile sul sito istituzionale dell'Agenzia (<http://www.agid.gov.it/agenda-digitale>).

Sono inoltre ammesse, se ancora valide, le credenziali di Sistema Piemonte e Torinofacile, previste dalla D.G.R. n. 37-6240 del 2.8.2013; in caso di smarrimento non saranno sostituite.

6. Forma e contenuti obbligatori della domanda

1. La domanda di assegnazione del voucher, esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 (Allegato B, art. 8.3), è redatta, utilizzando il Modulo di cui al Paragrafo 5 del bando, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà, a norma degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

2. Nella domanda devono essere obbligatoriamente indicati, a pena di irricevibilità:

- Dati anagrafici del richiedente:
- Luogo di nascita;
- Data di nascita;
- Indirizzo di residenza;
- Comune di residenza;
- CAP del comune di residenza;
- Provincia di residenza;
- Qualità (Genitore/Studente maggiorenne/Legale rappresentante del minore);

Dati anagrafici dello studente:

- Cognome;
- Nome;
- Luogo di nascita;
- Data di nascita;
- Codice Fiscale;
- Provincia di residenza;
- Comune di residenza;

Scuola a cui lo studente è iscritto per l'anno scolastico 2019/2020:

- Ordine Scuola (Primaria, Secondaria di Primo Grado, Secondaria di Secondo Grado);
- Nome della scuola
- Comune sede della scuola
- Provincia di appartenenza del Comune sede della scuola
- Classe a cui lo studente è iscritto (Prima, Seconda, Terza, Quarta, Quinta)

3. Entro cinque giorni dalla trasmissione della domanda, il sistema segnala al richiedente all'indirizzo e-mail indicato nella domanda:

- la mancata indicazione in domanda di dati obbligatori ai sensi del comma 2;
- l'erronea compilazione in domanda di campi relativi a dati obbligatori ai sensi del comma 2; per "erronea compilazione" si intende l'errore nel formato tipico del dato richiesto (es. data di nascita con caratteri alfabetici); non sono oggetto di segnalazioni i semplici errori materiali.

4. Fermo restando il termine di scadenza perentorio di cui al Paragrafo 4.1, con l'avviso di cui al comma 3, valido anche per le finalità di cui agli articoli 6, comma 1, lett. b) e 10 bis della l. 241/1990, il richiedente è invitato a presentare nuovamente la domanda oggetto della segnalazione.

5. La segnalazione di cui al comma 3 è in ogni caso disponibile, entro lo stesso termine, sulla pagina personale del richiedente sul sito www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio, utilizzando la funzione "VALIDA" disponibile sulla domanda compilata.

6. Nel caso in cui la domanda non presenti le omissioni o le erronee compilazioni di cui al comma 4, entro cinque giorni dalla trasmissione della domanda il sistema segnala al richiedente all'indirizzo e-mail indicato l'avvenuta ricezione della stessa. La segnalazione è in ogni caso disponibile, entro lo stesso termine, sulla pagina personale del richiedente sul sito www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio.

7. Termini di presentazione della domanda

1. La domanda di contributo deve essere presentata utilizzando l'applicazione disponibile sul sito www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio dalle ore 10:00 del 18 aprile 2019 alle ore 23:59 del 30 maggio 2019. Le domande acquisite a sistema oltre la scadenza saranno ritenute irricevibili.

2. Il procedimento si intende avviato ai sensi dell'art. 7 della l. 241/1990 a decorrere dal 31 maggio 2019.

3. La graduatoria delle domande ammesse all'assegnazione del voucher è approvata entro novanta giorni dall'avvio del procedimento.

4. In caso di inerzia nell'adozione del provvedimento, è facoltà del richiedente domandare in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direttore Direzione Coesione Sociale – Dott. Gianfranco Bordone – Via Magenta 12, 10128 Torino.

8. Importo del voucher “iscrizione e frequenza”

1. L'importo del voucher “iscrizione e frequenza” per l'anno scolastico 2019/2020, distinto per fasce di reddito ed ordine di scuola e riferito ad ogni studente avente titolo, è il seguente:

I.S.E.E.	Importo del voucher		
	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado	Scuola secondaria di II grado
Minore o uguale a € 10.000,00	1.400,00	1.650,00	2.150,00
Da € 10.000,01 a € 20.000,00	1.050,00	1.300,00	1.800,00
Da € 20.000,01 a € 26.000,00	950,00	1.200,00	1.400,00

2. L'importo del voucher è elevato del cinquanta per cento per gli allievi disabili, certificati ai sensi della l. n. 104/1992 alla data di pubblicazione del bando.

3. L'importo del voucher nei casi di cui al comma 2 è determinato come segue:

I.S.E.E.	Importo del voucher per allievi disabili		
	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado	Scuola secondaria di II grado
Minore o uguale a € 10.000,00	2.100,00	2.475,00	3.225,00
Da € 10.000,01 a € 20.000,00	1.575,00	1.950,00	2.700,00
Da € 20.000,01 a € 26.000,00	1.425,00	1.800,00	2.100,00

4. L'importo del voucher è elevato del trenta per cento per gli allievi con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con esigenze educative speciali (EES), certificati dal S.S.N. ai sensi della D.G.R. n. 18 - 10723 del 9.2.2009 e s.m.i. alla data di pubblicazione del bando.

5. L'importo del voucher nei casi di cui al comma 4 è determinato come segue:

I.S.E.E.	Importo del voucher per gli allievi DSA o EES,		
	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado	Scuola secondaria di II grado
Minore o uguale a € 10.000,00	1.820,00	2.145,00	2.795,00
Da € 10.000,01 a € 20.000,00	1.365,00	1.690,00	2.340,00
Da € 20.000,01 a € 26.000,00	1.235,00	1.560,00	1.820,00

9. Cause di irricevibilità e inammissibilità

1. Saranno ritenute irricevibili, e non saranno conseguentemente ammesse ad istruttoria, le domande di assegnazione del voucher “iscrizione e frequenza”:

- acquisite a sistema con le modalità di cui al Paragrafo 5 del bando, oltre le ore 23:59 del 30 maggio 2019;
- redatte, trasmesse o fatte pervenire all'Amministrazione regionale con modalità diverse da quelle descritte al Paragrafo 5 del bando;
- incomplete, per mancanza o erronea indicazione di uno o più dati obbligatori di cui al Paragrafo 6 del bando;

- presentate per lo stesso studente antecedentemente ad altra domanda per la medesima o altra tipologia di voucher;
 - Il cui codice fiscale del richiedente è errato;
 - Il cui codice fiscale dello studente è errato.
2. Saranno ritenute inammissibili, e non saranno conseguentemente inserite in graduatoria ai fini dell'assegnazione del voucher "iscrizione e frequenza", le domande relative a studenti:
- non residenti nella Regione Piemonte alla data di pubblicazione del bando;
 - che non siano iscritti, per l'anno scolastico 2019/2020, a scuole primarie, secondarie di primo o secondo grado paritarie appartenenti ad Istituzioni scolastiche facenti parte del sistema nazionale di istruzione; il riconoscimento di cui alla l. 62/2000 e s.m.i. deve essere intervenuto alla data di pubblicazione del bando;
 - il cui nucleo familiare non sia dotato di indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E. anno 2019) in corso di validità e rilasciato entro il 30.05.2019;
 - il cui nucleo familiare abbia un indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E. anno 2019) in corso di validità e rilasciato entro il 30 maggio 2019 superiore ad euro 26.000,00;
- iscritti ad una scuola, statale o paritaria, o ad un'agenzia formativa avente sede in Regioni limitrofe alla Regione Piemonte, non rientrano, al termine delle lezioni, quotidianamente alla propria residenza.

10. Controlli

1. Le domande di assegnazione del voucher sono sottoposte ai controlli di cui all'articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., disciplinati con successivo provvedimento.

11. Risorse finanziarie

1. Ai sensi della D.G.R. n. 38 - 8763 del 12/04/2019 la dotazione finanziaria del bando è stabilita in 4.480.000,00 euro oltre alla quota dei libri di testo, complessivamente di euro 6.458.216,25 ripartita tra bando A e bando B.
2. Il voucher è assegnato con riferimento a tutte le domande ammesse comprese nella disponibilità del presente bando, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate dalla Giunta regionale.

12. Modalità di individuazione dei beneficiari del voucher

1. Le domande di assegnazione del voucher "iscrizione e frequenza" ritenute ammissibili sono inserite in una graduatoria elaborata in ordine crescente in base all'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.).
2. La graduatoria delle domande ammesse all'assegnazione del voucher è approvata entro i termini previsti dal Paragrafo 7.3 con Determinazione della Direzione regionale Coesione Sociale – Settore Politiche dell'Istruzione e pubblicata sul sito della Regione Piemonte alla pagina "Istruzione" (<http://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione/voucher-scuola>)
3. Saranno beneficiarie del voucher tutte le domande comprese nella disponibilità finanziaria del presente bando, determinata ai sensi del Paragrafo 11.1. A parità di valore I.S.E.E., sarà data priorità, ai fini dell'assegnazione del voucher, alla domanda ricevibile acquisita per prima dal sistema.

13. Responsabile del procedimento. Trattamento dei dati personali.

1. Il responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile del Settore A1511B - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione Coesione Sociale.

2. Ciascun richiedente, all'atto della presentazione del "Modulo unificato di richiesta contributi per il diritto allo studio anno scolastico 2019/2020" dichiara di conoscere i contenuti del presente Paragrafo, ed, in particolare, della seguente informativa:

"Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I Dati personali riferiti alla Sua persona verranno raccolti e comunque trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche esclusivamente per la finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Regione Piemonte (Direzione Coesione Sociale – Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche), finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali di cui alla l.r. 28/2007 e s.m.i.

I dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati. Tutti i dati personali che verranno in possesso dell'amministrazione regionale e dei soggetti incaricati della gestione informatica e amministrativa delle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando;

il conferimento dei suoi dati e il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento a erogare il servizio richiesto;

i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it

il Titolare del trattamento di dati personali è la Giunta Regionale del Piemonte, nella persona del Presidente pro – tempore. Delegato al trattamento dei dati è il Responsabile pro – tempore del Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione Coesione Sociale; Responsabili del trattamento sono:

- il CSI Piemonte, Ente strumentale per l'informatica della Pubblica Amministrazione Piemontese, con sede in Torino C.so Unione Sovietica 216, 10126 Torino;
- il soggetto individuato sulla base dell'adesione alla Convenzione Consip denominata "Buoni pasto elettronici 1" ed il ricorso alla Clausola prevista dal Paragrafo 6.6 del relativo Capitolato Tecnico della Regione Piemonte;

i Suoi Dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili, dal Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo individuato dal piano di fascicolazione e conservazione della Giunta regionale e gestiti su server ubicati nelle sedi del CSI Piemonte e del soggetto individuato gestore dei voucher;

i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 dal "Regolamento UE 2016/679, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei Dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.".

14. Obblighi di comunicazione.

1. Il richiedente ha l'obbligo di comunicare alla Regione Piemonte ogni variazione intervenuta rispetto ai dati dichiarati in domanda, in particolare per quanto riguarda la scuola effettivamente frequentata nell'anno scolastico 2019/2020 dallo studente per cui è richiesto il voucher. Si rammenta che devono essere frequentati almeno i 2/3 delle lezioni affinché sia riconosciuto il voucher.

2. In mancanza di comunicazione o qualora l'amministrazione regionale, in sede di controllo successivo alla pubblicazione della graduatoria, verifichi che lo studente a cui è stato concesso il voucher non frequenta alcun corso di studi ammesso, il richiedente sarà dichiarato decaduto dal beneficio, con conseguente obbligo di restituzione delle somme eventualmente già utilizzate, ferme restando le ulteriori responsabilità.

3. Dovranno altresì essere oggetto di tempestiva comunicazione eventuali variazioni riferite ai dati anagrafici del richiedente o dello studente.

4. Ogni comunicazione dovrà essere inviata alla Regione Piemonte – Direzione Coesione Sociale – Settore Politiche dell'Istruzione:

- a mezzo fax al numero 011.4325121;
- tramite mail all'indirizzo bandovoucher2020@regione.piemonte.it

specificando i dati del richiedente (Nome, Cognome e Codice Fiscale) e quelli dello studente per cui è stato richiesto il voucher (Nome, Cognome e Codice Fiscale).

15. Modalità di diffusione del bando, informazioni e comunicazioni

1. Il presente bando è diffuso mediante pubblicazione:

- sul sito della Regione Piemonte alla pagina "Istruzione", da cui è scaricabile (<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione/voucher-scuola>)
- sulla Sezione "Bandi e Finanziamenti" del sito istituzionale della Regione Piemonte (<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>);
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

2. Ulteriori informazioni possono essere richieste al Numero Verde gratuito della Regione Piemonte: 800333444 (orario 8-18 dal lunedì al venerdì – esclusi i giorni festivi) oppure agli Uffici relazioni con il pubblico regionali (URP), i cui recapiti sono pubblicati sul sito <https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/regione-utile/ufficio-relazioni-pubblico/sedi-dellurp-piemonte>.

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOUCHER
“LIBRI DI TESTO, MATERIALE DIDATTICO E DOTAZIONI TECNOLOGICHE FUNZIONALI
ALL'ISTRUZIONE, ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE DAI PIANI DELL'OFFERTA
FORMATIVA, TRASPORTI”
(anno scolastico 2019/2020)

INDICE

- 1 Premesse.
 - 1.1 Il voucher per il diritto allo studio
 - 1.2 Le “novità” dei bandi per l'anno scolastico 2019/2020
- 2 Oggetto del bando
- 3 Destinatari del voucher “libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti”
- 4 Soggetti legittimati alla presentazione della domanda
- 5 Modalità di presentazione della domanda
- 6 Forma e contenuti obbligatori della domanda
- 7 Termini di presentazione della domanda
- 8 Importo del voucher “iscrizione e frequenza”
- 9 Cause di irricevibilità e inammissibilità
- 10 Controlli
- 11 Risorse finanziarie
- 12 Modalità di individuazione dei beneficiari del voucher
- 13 Responsabile del procedimento. Trattamento dei dati personali
- 14 Obblighi di comunicazione
- 15 Modalità di diffusione del bando. Informazioni

1. Premesse.

1.1 Il voucher per il diritto allo studio

A norma dell'articolo 12 della l.r. 28 dicembre 2007, n. 28 e s.m.i., la Regione Piemonte, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio ed all'istruzione e formazione per tutti gli allievi delle scuole statali, paritarie e dei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo formativo, eroga, nei limiti delle risorse disponibili, assegni di studio in forma di voucher, differenziati per fasce di reddito, finalizzati:

- a) al pagamento delle rette di iscrizione e frequenza;
- b) all'acquisto di libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, al pagamento delle spese relative alle attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa e all'acquisto di titoli di viaggio per il trasporto scolastico.

A queste due tipologie di assegni di studio corrispondono due differenti tipologie di voucher:

- a) il voucher “iscrizione e frequenza”;
- b) Con la D.G.R. 38-8763 del 12/04/2019 la Giunta Regionale ha previsto che, dall'anno scolastico 2019/2020, il voucher per il diritto allo studio è comprensivo del contributo statale previsto dall'articolo 27 della L. 448/1998 relativo alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo ed è erogato sotto forma di voucher elettronico. La soglia ISEE per l'assegnazione dei contributi dei libri di testo è di euro 15.748,78.

Il voucher è una sorta di “buono”, corrispondente ad un determinato importo in denaro, che consente al ricevente, nei limiti dell’importo assegnato e in base alla tipologia di voucher richiesto, di acquistare i *beni* e di fruire dei *servizi* stabiliti dalla legge.

Con il provvedimento sopra citato, la Giunta regionale ha individuato i beni e i servizi concretamente acquistabili con i voucher 2019/2020.

In particolare:

a) il voucher “iscrizione e frequenza” è riservato al pagamento delle sole rette di iscrizione e frequenza;

b) il voucher “libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all’istruzione, attività integrative previste dai piani dell’offerta formativa, trasporti” può essere utilizzato per l’acquisto di:

1. libri di testo: libri di testo nuovi o usati, cartacei o digitali, vocabolari, libri di narrativa, anche in lingua straniera, consigliati dalle scuole; materiali specifici finalizzati alla didattica che sostituiscono o affiancano il libro di testo per gli allievi disabili, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con esigenze educative speciali (EES);

2. materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all’istruzione:

- hardware: PC, Tablet, lettori E-book e stampanti;
- software: programmi e sistemi operativi ad uso scolastico anche per gli allievi disabili, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con esigenze educative speciali (EES);
- materiale per archiviazione di dati: chiavette USB, CD ROM, Memory card, hard disk esterni;
- calcolatrici elettroniche;
- materiale per disegno tecnico, escluso il materiale di consumo;
- materiale per disegno artistico, escluso il materiale di consumo;
- strumenti di protezione individuale ad uso laboratoriale;
- strumenti musicali richiesti dalle scuole per attività didattica;

3. attività integrative previste dai piani dell’offerta formativa:

- attività volte all’arricchimento dell’offerta formativa incluse nei Piani dell’offerta formativa dell’Istituzione scolastica, comprese le visite di istruzione;
- contributo scolastico volontario introdotto dall’articolo 13, comma 3, della legge 2 aprile 2007, n. 40, di conversione del D.L. 31 gennaio 2007, n. 7 (Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese);

4. trasporti: titoli di viaggio per il trasporto scolastico.

Il **voucher** può essere utilizzato presso una “rete” costituita da Istituzioni scolastiche, statali e paritarie, agenzie formative, Comuni ed esercizi commerciali (cartolerie, grande distribuzione, rivendite, ecc.), che, attraverso una specifica convenzione con il gestore, accettano il voucher come modalità di pagamento. L’elenco delle scuole, delle agenzie formative, dei Comuni e degli esercizi commerciali convenzionati è consultabile alla pagina “istruzione” del sito istituzionale della Regione Piemonte.

Il **voucher** per il diritto allo studio 2019/2020 potrà essere utilizzato fino al **30.6.2020**.

Le modalità per la presentazione delle domande per le due tipologie di voucher (“iscrizione e frequenza” *oppure* “libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all’istruzione, attività integrative previste dai piani dell’offerta formativa, trasporti”) sono disciplinate con due separati bandi, pubblicati contestualmente.

Per ciascuno studente, è possibile presentare un’unica domanda di assegnazione del voucher, per una sola tipologia di voucher (“iscrizione e frequenza” *oppure* “libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all’istruzione, attività integrative previste dai piani dell’offerta formativa e trasporti”).

1.2 Le “novità” dei bandi per l’anno scolastico 2019/2020

Rispetto alle passate edizioni, i bandi riferiti all’anno scolastico 2019/2020 presentano alcune significative **novità in merito alle modalità di presentazione della domanda per ciascun studente e l’erogazione del voucher**. In sintesi:

a) il contributo statale per i libri di testo per l'anno 2019/2020 previsto dall'articolo 27 della l. 448/1998 è erogato, per la prima volta, sotto forma di voucher elettronico dalla Regione Piemonte e non più dal Comune sede dell'Autonomia scolastica ed è compreso nel voucher di "iscrizione e frequenza" *oppure* "libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione";

b) ogni domanda presentata per lo studente iscritto alla scuola/agenzia per l'anno scolastico 2019/2020 **sarà identificata da un numero (ID) che sarà attribuito dal sistema e verrà utilizzato, in sostituzione del nominativo del richiedente**, nelle graduatorie elaborate in ordine crescente in base all'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.), di cui al paragrafo 12) e pubblicate alla pagina "Istruzione" <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione/voucher-scuola>

c) la domanda per l'anno scolastico 2019/2020 verrà annullata e non sarà conseguentemente ammessa ad istruttoria in mancanza dei requisiti di cui al paragrafo 9 e se compilata non correttamente per quanto riguarda i seguenti dati:

- codice fiscale richiedente (il voucher è assegnato tramite tessera sanitaria);
- codice fiscale studente (l'ISEE è verificato attraverso il codice fiscale dello studente, che deve risultare nel nucleo familiare del richiedente e ai fini dell'eventuale assegnazione della borsa di studio ministeriale);
- i codici fiscali indicati nell'ISEE 2019 e nella relativa Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) devono corrispondere a quelli inseriti nella domanda.

Il voucher "*iscrizione e frequenza*" 2019/2020 è quindi riservato agli studenti:

- a) residenti nella Regione Piemonte alla data di pubblicazione del bando;
- b) che per l'anno scolastico 2019/2020 siano iscritti a scuole primarie, secondarie di primo o secondo grado paritarie appartenenti ad Istituzioni scolastiche facenti parte del sistema nazionale di istruzione;
- c) il cui nucleo familiare di appartenenza dello studente abbia un indicatore della situazione economica equivalente **in corso di validità e rilasciato entro il 30 maggio 2019** (I.S.E.E. anno 2019) non superiore ad euro 26.000,00. il valore I.S.E.E. non dovrà essere indicato dal richiedente La Regione Piemonte acquisirà direttamente dalla banca dati INPS le attestazioni I.S.E.E. in corso di validità alla data del 30 maggio 2019.

Il voucher "*libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa e trasporti*" 2019/2020 è invece riservato agli studenti:

- a) residenti nella Regione Piemonte alla data di pubblicazione del bando;
- b) che per l'anno scolastico 2019/2020 siano iscritti a scuole primarie, secondarie di primo o secondo grado statali o paritarie appartenenti ad Istituzioni scolastiche facenti parte del sistema nazionale di istruzione o a corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo formativo;
- c) il cui nucleo familiare di appartenenza dello studente abbia un indicatore della situazione economica equivalente in corso di validità e rilasciato entro il 30 maggio 2019 (I.S.E.E. anno 2019) non superiore ad euro 26.000,00. il valore I.S.E.E. non dovrà essere indicato dal richiedente La Regione Piemonte acquisirà direttamente dalla banca dati INPS le attestazioni I.S.E.E. in corso di validità alla data del 30 maggio 2019.

Inoltre, per entrambi tipi di voucher :

- nel caso lo studente sia iscritto ad una scuola, statale o paritaria, o ad un'agenzia formativa avente sede in Regioni limitrofe alla Regione Piemonte, il voucher 2019/2020 è assegnato solo se lo studente pendolare, al termine delle lezioni, rientra quotidianamente alla propria residenza.
- i requisiti richiesti in sede di domanda fanno quindi riferimento all'iscrizione, ma il voucher è *comunque* assegnato per la frequenza dell'anno scolastico 2019/2020: eventuali variazioni

riferite all'iscrizione dichiarata nella domanda di assegnazione del voucher o alla frequenza scolastica effettiva dovranno essere comunicate tramite la casella di posta bandovoucher2020@regione.piemonte.it. Si rammenta che devono essere frequentati almeno i 2/3 delle lezioni affinché sia riconosciuto il voucher.

2. Oggetto del bando

1. Il presente bando disciplina le modalità di presentazione delle domande di assegnazione del voucher "libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti" per l'anno scolastico 2019/2020, comprensivo del contributo previsto dall'articolo 27 della l. 448/1998 relativo alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo per il medesimo anno scolastico.

3. Destinatari del voucher "libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti"

1. Sono destinatari del voucher "libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti" previsto dal presente bando gli studenti:

- a) residenti nella Regione Piemonte alla data di pubblicazione del bando;
- b) che per l'anno scolastico 2019/2020 siano iscritti a scuole primarie, secondarie di primo o secondo grado nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie facenti parte del sistema nazionale di istruzione e a corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo formativo. Ai fini dell'ammissibilità a contributo, le istituzioni scolastiche paritarie frequentate devono essere riconosciute ai sensi della l. 62/2000 e s.m.i. alla data di pubblicazione del bando;
- c) il cui nucleo familiare di appartenenza dello studente abbia un indicatore della situazione economica equivalente in corso di validità e rilasciato entro il **30 maggio 2019 (I.S.E.E. anno 2019)** non superiore ad euro 26.000,00. L'identificazione del nucleo familiare di riferimento e la situazione economica sono determinati secondo le disposizioni di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159 e al Decreto Interministeriale n. 138 del 13.4.2017.

2. Per ciascuno studente, è possibile presentare un'unica domanda di assegnazione del voucher.

3. Nel caso in cui, per lo stesso studente, vengano presentate più domande di assegnazione del voucher, per lo stesso o per diverso tipo di voucher ("iscrizione e frequenza" oppure "libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti") sarà ritenuta ammissibile esclusivamente l'ultima domanda ricevibile pervenuta a sistema.

4. Soggetti legittimati alla presentazione della domanda

1. La domanda di assegnazione del voucher "libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti" può essere presentata:

- da uno dei genitori dello studente, appartenente al nucleo familiare dello studente (art. 7 D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159, Circolare INPS n. 171 del 18.12.2014);
- dal legale rappresentante dello studente minore di età;
- dallo studente maggiore di età.

5. Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di assegnazione del voucher "iscrizione e frequenza" è redatta elettronicamente utilizzando, a pena di esclusione, il "Modulo unificato di richiesta contributi per il diritto allo studio anno scolastico 2019/2020", il cui facsimile è allegato al presente bando.

2. La domanda può essere compilata esclusivamente mediante l'accesso all'applicazione disponibile sul sito www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio. Dopo l'accesso, il richiedente dovrà scaricare il "Modulo unificato di richiesta contributi per il diritto allo studio anno scolastico 2019/2020" (funzione "download"), salvare il relativo file sulla postazione, compilarlo elettronicamente utilizzando esclusivamente il software (gratuito) Adobe Reader 9 (o versioni successive), validarlo, pena l'esclusione, attraverso il pulsante "VALIDA" e trasmetterlo (funzione "upload") previo nuovo accesso con le modalità già utilizzate.

3. Ogni domanda sarà identificata da un numero (ID) che sarà attribuito dal sistema e verrà utilizzato, in sostituzione del nominativo del richiedente, nelle graduatorie elaborata in ordine crescente in base all'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.), di cui al paragrafo 12.

4. L'accesso all'applicazione sul sito www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio è previsto utilizzando, alternativamente, una delle seguenti modalità:

- le credenziali SPID, rilasciate dagli Identity Provider accreditati da AgID. L'elenco di tali Provider è consultabile sul sito istituzionale dell'Agenzia (<https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>).

- le credenziali attive alla nuova Tessera Sanitaria con funzionalità di Carta Nazionale dei Servizi (TS-CNS). I cittadini dovranno recarsi presso la propria ASL per la procedura di attivazione della carta, previo riconoscimento dell'identità "de visu";

- la CIE (Carta d'identità elettronica), il nuovo documento d'identità in Italia.

È rilasciata sia ai cittadini italiani che stranieri (UE o extra-UE). L'accesso può avvenire:

- da PC (utilizzando un apposito lettore NFC)
- da smartphone o tablet (dotati di tecnologia NFC, sistema operativo Android 6.x o superiore e dell'applicazione "CIE ID" del Poligrafico)

Si precisa che le CIE valide per l'accesso sono solo quelle rilasciate a partire da luglio 2016 con numero seriale, presente in alto a destra sulla carta, che inizia con la sigla "CA";

- le credenziali rilasciate da una fonte di identificazione personale riconosciuta dal Protocollo d'intesa "Smart PA on the job" approvato con D.G.R. n. 25-3915 del 29.5.2012. Per i dipendenti degli enti o delle aziende che hanno aderito al protocollo è possibile accedere anche senza le credenziali di Sistema Piemonte e di Torinofacile.

- certificati digitali di tipo Carta nazionale dei Servizi (CNS) emessi da certificatori accreditati presso l'Agenzia Digitale (AgID). L'elenco di tali certificatori è liberamente consultabile sul sito istituzionale dell'Agenzia (<http://www.agid.gov.it/agenda-digitale>).

Sono inoltre ammesse, se ancora valide, le credenziali di Sistema Piemonte e Torinofacile, previste dalla D.G.R. n. 37-6240 del 2.8.2013; in caso di smarrimento non saranno sostituite.

6. Forma e contenuti obbligatori della domanda

1. La domanda di assegnazione del voucher, esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 (Allegato B, art. 8.3), è redatta, utilizzando il Modulo di cui al Paragrafo 5 del bando, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà, a norma degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

2. Nella domanda devono essere obbligatoriamente indicati, a pena di irricevibilità:

- Dati anagrafici del richiedente:
- Luogo di nascita;
- Data di nascita;
- Indirizzo di residenza;
- Comune di residenza;
- CAP del comune di residenza;
- Provincia di residenza;
- Qualità (Genitore/Studente maggiorenne/Legale rappresentante del minore);

Dati anagrafici dello studente:

- Cognome;

- Nome;
- Luogo di nascita;
- Data di nascita;
- Codice Fiscale;
- Provincia di residenza;
- Comune di residenza;

Scuola a cui lo studente è iscritto per l'anno scolastico 2019/2020:

- Ordine Scuola (Primaria, Secondaria di Primo Grado, Secondaria di Secondo Grado);
- Nome della scuola
- Comune sede della scuola
- Provincia di appartenenza del Comune sede della scuola
- Classe a cui lo studente è iscritto (Prima, Seconda, Terza, Quarta, Quinta)

3. Entro cinque giorni dalla trasmissione della domanda, il sistema segnala al richiedente all'indirizzo e-mail indicato nella domanda:

- la mancata indicazione in domanda di dati obbligatori ai sensi del comma 2;
- l'erronea compilazione in domanda di campi relativi a dati obbligatori ai sensi del comma 2; per "erronea compilazione" si intende l'errore nel formato tipico del dato richiesto (es. data di nascita con caratteri alfabetici); non sono oggetto di segnalazioni i semplici errori materiali.

4. Fermo restando il termine di scadenza perentorio di cui al Paragrafo 4.1, con l'avviso di cui al comma 3, valido anche per le finalità di cui agli articoli 6, comma 1, lett. b) e 10 bis della l. 241/1990, il richiedente è invitato a presentare nuovamente la domanda oggetto della segnalazione.

5. La segnalazione di cui al comma 3 è in ogni caso disponibile, entro lo stesso termine, sulla pagina personale del richiedente sul sito www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio, utilizzando la funzione "VALIDA" disponibile sulla domanda compilata.

6. Nel caso in cui la domanda non presenti le omissioni o le erronee compilazioni di cui al comma 4, entro cinque giorni dalla trasmissione della domanda il sistema segnala al richiedente all'indirizzo e-mail indicato l'avvenuta ricezione della stessa. La segnalazione è in ogni caso disponibile, entro lo stesso termine, sulla pagina personale del richiedente sul sito www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio.

7. Termini di presentazione della domanda

1. La domanda di contributo deve essere presentata utilizzando l'applicazione disponibile sul sito www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio dalle ore 10:00 del 18 aprile 2019 alle ore 23:59 del 30 maggio 2019. Le domande acquisite a sistema oltre la scadenza saranno ritenute irricevibili.

2. Il procedimento si intende avviato ai sensi dell'art. 7 della l. 241/1990 a decorrere dal 31 maggio 2019.

3. La graduatoria delle domande ammesse all'assegnazione del voucher è approvata entro novanta giorni dall'avvio del procedimento.

4. In caso di inerzia nell'adozione del provvedimento, è facoltà del richiedente domandare in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direttore Direzione Coesione Sociale – Dott. Gianfranco Bordone – Via Magenta 12, 10128 Torino.

8. Importo del voucher “libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all’istruzione, attività integrative previste dai piani dell’offerta formativa, trasporti”

1. L’importo del voucher “libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all’istruzione, attività integrative previste dai piani dell’offerta formativa, trasporti” per l’anno scolastico 2019/2020, distinto per fasce di reddito ed ordine di scuola e riferito ad ogni studente avente titolo, è il seguente:

I.S.E.E.	Importo del voucher		
	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado	Scuola secondaria di II grado/Corsi di formazione professionale
Minore o uguale a € 10.000,00	160,00	310,00	500,00
Da € 10.000,01 a € 20.000,00	100,00	200,00	400,00
Da € 20.000,01 a € 26.000,00	75,00	150,00	300,00

2. L’importo del voucher è elevato del cinquanta per cento per gli allievi disabili, certificati ai sensi della l. n. 104/1992 alla data di pubblicazione del bando.

3. L’importo del voucher nei casi di cui al comma 2 è determinato come segue:

I.S.E.E.	Importo del voucher per allievi disabili		
	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado	Scuola secondaria di II grado/Corsi di formazione professionale
Minore o uguale a € 10.000,00	240,00	465,00	750,00
Da € 10.000,01 a € 20.000,00	150,00	300,00	600,00
Da € 20.000,01 a € 26.000,00	112,50	225,00	450,00

4. L’importo del voucher è elevato del trenta per cento per gli allievi con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con esigenze educative speciali (EES), certificati dal S.S.N. ai sensi della D.G.R. n. 18 - 10723 del 9.2.2009 e s.m.i. alla data di pubblicazione del bando.

5. L’importo del voucher nei casi di cui al comma 4 è determinato come segue:

I.S.E.E.	Importo del voucher per allievi DSA o EES		
	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado	Scuola secondaria di II grado/Corsi di formazione professionale
Minore o uguale a € 10.000,00	208,00	403,00	650,00
Da € 10.000,01 a € 20.000,00	130,00	260,00	520,00
Da € 20.000,01 a € 26.000,00	97,50	195,00	390,00

6. L’importo del voucher è elevato del trenta per cento:

- per gli allievi delle scuole secondarie di secondo grado e dei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all’assolvimento dell’obbligo di istruzione residenti nei comuni classificati a media ed alta marginalità alla data di pubblicazione del bando;

- per gli allievi frequentanti le scuole secondarie di secondo grado e i corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione residenti negli altri comuni marginali alla data di pubblicazione del bando.

7. L'importo del voucher nei casi di cui al comma 6 è determinato come segue:

I.S.E.E.	Importo del voucher
	Scuola secondaria di II grado/Corsi di formazione professionale
Minore o uguale a € 10.000,00	650,00
Da € 10.000,01 a € 20.000,00	520,00
Da € 20.000,01 a € 26.000,00	390,00

8. Nel caso lo studente abbia contestualmente diritto alla maggiorazione del voucher per i casi di disabilità di cui al comma 2 e altre maggiorazioni previste del presente Paragrafo, il voucher è determinato nei più elevati importi previsti per la maggiorazione per i casi di disabilità di cui al comma 2.

9. Cause di irricevibilità e inammissibilità

1. Saranno ritenute irricevibili, e non saranno conseguentemente ammesse ad istruttoria, le domande di assegnazione del voucher "libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti":

- acquisite a sistema con le modalità di cui al Paragrafo 5 del bando, oltre le ore 23:59 del 30 maggio 2019;
- redatte, trasmesse o fatte pervenire all'Amministrazione regionale con modalità diverse da quelle descritte al Paragrafo 5 del bando;
- incomplete, per mancanza o erronea indicazione di uno o più dati obbligatori di cui al Paragrafo 6 del bando;
- presentate per lo stesso studente antecedentemente ad altra domanda per la medesima o altra tipologia di voucher.
- Il cui codice fiscale del richiedente è errato;
- Il cui codice fiscale dello studente è errato.

2. Saranno ritenute inammissibili, e non saranno conseguentemente inserite in graduatoria ai fini dell'assegnazione del voucher "libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti", le domande relative a studenti:

- a) non residenti nella Regione Piemonte alla data di pubblicazione del bando;
- b) che non siano iscritti, per l'anno scolastico 2019/2020, a scuole primarie, secondarie di primo o secondo grado nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie facenti parte del sistema nazionale di istruzione o a corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo formativo; il riconoscimento di cui alla l. 62/2000 e s.m.i. deve essere intervenuto alla data di pubblicazione del bando;
- c) il cui nucleo familiare non sia dotato di indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E. anno 2019) in corso di validità e rilasciato entro il 30 maggio 2019;
- d) il cui nucleo familiare abbia un indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E. anno 2019) in corso di validità e rilasciato entro il 30 maggio 2019 superiore ad euro 26.000,00.

¹ Nei casi previsti dalla legge, i richiedenti dovranno dotarsi dell'ISEE MINORENNI (di norma, quando lo studente minorenni per cui è richiesto il beneficio è figlio di genitori non coniugati tra loro e non conviventi).

10. Controlli

1. Le domande di assegnazione del voucher sono sottoposte ai controlli di cui all'articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., disciplinati con successivo provvedimento.

11. Risorse finanziarie

1. Ai sensi della D.G.R. n. 38 - 8763 del 12/04/2019, la dotazione finanziaria del bando è stabilita in 6.720.000,00 euro oltre alla quota dei libri di testo, complessivamente di euro 6.458.216,25 ripartita tra bando A e bando B.

2. Il voucher è assegnato con riferimento a tutte le domande ammesse comprese nella disponibilità del presente bando, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate dalla Giunta regionale.

12. Modalità di individuazione dei beneficiari del voucher

1. Le domande di assegnazione del voucher "libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti" ritenute ammissibili sono inserite in una graduatoria elaborata in ordine crescente in base all'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.).

2. La graduatoria delle domande ammesse all'assegnazione del voucher è approvata entro i termini previsti dal Paragrafo 7.3 con Determinazione della Direzione regionale Coesione Sociale – Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche e pubblicata con il codice identificativo della domanda, in sostituzione del nominativo del richiedente.; sul sito della Regione Piemonte alla pagina "Istruzione" <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione/voucher-scuola>

3. Saranno beneficiarie del voucher tutte le domande comprese nella disponibilità finanziaria del presente bando, determinata ai sensi del Paragrafo 11.1. A parità di valore I.S.E.E., sarà data priorità, ai fini dell'assegnazione del voucher, alla domanda ricevibile acquisita per prima dal sistema.

13. Responsabile del procedimento. Trattamento dei dati personali.

1. Il responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile del Settore A1511B - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione Coesione Sociale.

2. Ciascun richiedente, all'atto della presentazione del "Modulo unificato di richiesta contributi per il diritto allo studio anno scolastico 2019/2020" dichiara di conoscere i contenuti del presente Paragrafo, ed, in particolare, della seguente informativa:

"Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I Dati personali riferiti alla Sua persona verranno raccolti e comunque trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche esclusivamente per la finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Regione Piemonte (Direzione Coesione Sociale – Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche), finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali di cui alla l.r. 28/2007 e s.m.i.

I dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati. Tutti i dati personali che verranno in possesso dell'amministrazione regionale e dei soggetti incaricati della gestione informatica e amministrativa delle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando;

il conferimento dei suoi dati e il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del

Titolare del trattamento a erogare il servizio richiesto;

i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it

il Titolare del trattamento di dati personali è la Giunta Regionale del Piemonte, nella persona del Presidente pro – tempore. Delegato al trattamento dei dati è il Responsabile pro – tempore del Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione Coesione Sociale; Responsabili del trattamento sono:

- il CSI Piemonte, Ente strumentale per l'informatica della Pubblica Amministrazione Piemontese, con sede in Torino C.so Unione Sovietica 216, 10126 Torino;

- il soggetto individuato sulla base dell'adesione alla Convenzione Consip denominata "Buoni pasto elettronici 1" ed il ricorso alla Clausola prevista dal Paragrafo 6.6 del relativo Capitolato Tecnico della Regione Piemonte;

i Suoi Dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili, dal Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo individuato dal piano di fascicolazione e conservazione della Giunta regionale e gestiti su server ubicati nelle sedi del CSI Piemonte e del soggetto individuato gestore dei voucher;

i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 dal "Regolamento UE 2016/679, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei Dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente."

14. Obblighi di comunicazione.

1. Il richiedente ha l'obbligo di comunicare alla Regione Piemonte ogni variazione intervenuta rispetto ai dati dichiarati in domanda, in particolare per quanto riguarda la scuola effettivamente frequentata nell'anno scolastico 2019/2020 dallo studente per cui è richiesto il voucher. Si rammenta che devono essere frequentati almeno i 2/3 delle lezioni affinché sia riconosciuto il voucher.

2. In mancanza di comunicazione o qualora l'amministrazione regionale, in sede di controllo successivo alla pubblicazione della graduatoria, verifichi che lo studente a cui è stato concesso il voucher non frequenta alcun corso di studi ammesso, il richiedente sarà dichiarato decaduto dal beneficio, con conseguente obbligo di restituzione delle somme eventualmente già utilizzate, ferme restando le ulteriori responsabilità.

3. Dovranno altresì essere oggetto di tempestiva comunicazione eventuali variazioni riferite ai dati anagrafici del richiedente o dello studente.

4. Ogni comunicazione dovrà essere inviata alla Regione Piemonte – Direzione Coesione Sociale – Settore Politiche dell'Istruzione:

- a mezzo fax al numero 011.4325121;
- tramite mail all'indirizzo bandovoucher2020@regione.piemonte.it

specificando i dati del richiedente (Nome, Cognome e Codice Fiscale) e quelli dello studente per cui è stato richiesto il voucher (Nome, Cognome e Codice Fiscale).

15. Modalità di diffusione del bando, informazioni e comunicazioni

1. Il presente bando è diffuso mediante pubblicazione:

- sul sito della Regione Piemonte alla pagina “Istruzione”, da cui è scaricabile (<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione/voucher-scuola>)
- sulla Sezione “Bandi e Finanziamenti” del sito istituzionale della Regione Piemonte (<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>);
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

2. Ulteriori informazioni possono essere richieste al Numero Verde gratuito della Regione Piemonte: 800333444 (orario 8-18 dal lunedì al venerdì – esclusi i giorni festivi) oppure agli Uffici relazioni con il pubblico regionali (URP), i cui recapiti sono pubblicati sul sito <https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/regione-utile/ufficio-relazioni-pubblico/sedi-dellurp-piemonte>.